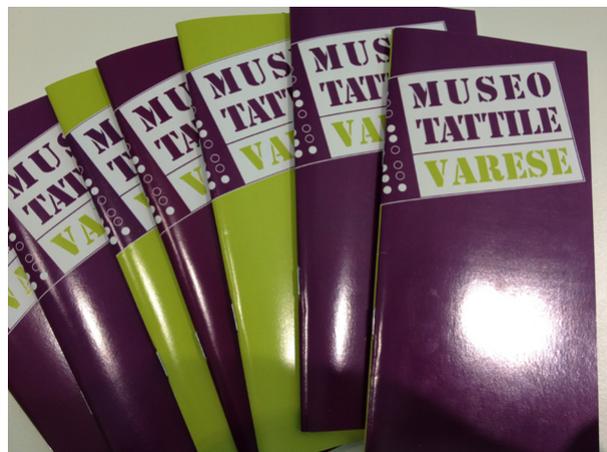


“Il castello dei nomi e dei suoni” a Villa Baraggiola

Pubblicato: Giovedì 20 Dicembre 2012



Questa è una esposizione, ma non è una esposizione.

E' un percorso ma non è un percorso. E' un gioco ma non è un gioco. E' **“il castello dei nomi dei suoni.”** Un'iniziativa inaugurata sabato 8 dicembre al Museo Tattile di Varese che continuerà fino al 13 gennaio.

Visitando la mostra si avrà la possibilità di entrare in un'installazione speciale in legno che ospita un'infinità di oggetti che possono essere ascoltati, suonati e 'nominati'. Ma avrete anche la possibilità di vedere come fosse fatto un antico teatro greco (quello di Epidauro in particolar modo), di capire che cosa sia l'acustica e di scoprire come e perché – magicamente – a distanza di 60 metri e in uno spazio aperto, si possa percepire anche il rumore di una monetina che cade. Attraverso un elaborato eppure facile tragitto multimodale e multisensoriale, verrete messi in condizione di conoscere – attraverso una serie di pannelli illustrativi sonori – quelli che sono gli straordinari e complessi legami che uniscono il suono al colore, alla letteratura, al cibo, all'architettura, al dolore....a tutto il mondo, insomma. Ed infine vi sarà possibile riportare su di un grande foglio bianco, attraverso il disegno o la scrittura, quello che una sequenza di suoni che abbiamo preparato significa per voi, quello che evoca in voi, quello che è capace di raccontarvi. Insomma: suoni e nomi, parole parlate e voci scritte, colori dei suoni ed emozioni dei rumori, in un percorso circolare che nasce da un'opera antica come un teatro greco e che conduce al centro esatto di tutti i cinque sensi ed alle emozioni che questi sono capaci di creare e che voi siete in grado di raccontare.

Il Museo Tattile di Varese è a Villa Baraggiola di Via San Francesco Caracciolo 46.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it